



Comune di Villar Focchiardo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Conte Carroccio n. 30 (TO) – Tel 011 9645025 Fax 011 9646283
P.IVA 01375740014 – Email: info@comune.villarfocchiardo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria. "Nuova" IMU.

L'anno duemilaventi addì sette del mese di agosto alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Presidente	Sì
2. MILETTO Paolo - Assessore	Sì
3. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Sì
4. REYNERI Leonardo Maria - Consigliere	Sì
5. ANSELMO Chiara - Consigliere	Sì
6. BLANDINO Giovanni - Consigliere	Giust.
7. BUCCI Gualtiero - Consigliere	Giust.
8. PENT Alex - Consigliere	Sì
9. AUDI BUSSIO Ezia - Consigliere	Giust.
10. SIBILLA Emanuele - Consigliere	Giust.
11.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	4

Assume la Presidenza **CHIABERTO Emilio Stefano**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Alberto CANE**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. "NUOVA" IMU.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti

- l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;
- l'art.1, comma 780 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI , fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle*

stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.*

Richiamata la Risoluzione n° 1/DF del 18/02/2020 DEL Ministero dell'Economia e delle Finanze che chiarisce con un'interpretazione autentica dei commi 756 e 757, che per l'anno 2020, e comunque fino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote IMU, deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale dall'art. 13 comma 15 del D.Lgs. 6 dicembre 20

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*
11, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;

Dato atto che ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.L. 18 del 17/03/2020 “Cura Italia”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110), per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge, e quindi con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Il comma 3 bis dell'art. 106 del D.L. n.34 del 19/05/2020 recante “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 “ (c.d. “ Decreto Rilancio “) convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020 (in G.U. n.180 del 18/07/2020) che ha disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Ritenuto necessario procedere quindi all'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione della “ Nuova “ IMU;

Richiamata la Legge di Bilancio 2020 che attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU;

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b punto 7), del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria

dott.Eraldo Arzuffi, nominato con Deliberazione C.C. n. 2 del 23/01/2018 – Triennio 2018/2019/2020;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1. di approvare l'allegato "Regolamento per l'Applicazione dell' Imposta Municipale Propria" disciplinato dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 " **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 - Legge di Bilancio 2020** "composto di n.30 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che esso entrerà in vigore con decorrenza 1° gennaio 2020;
2. di abrogare con la medesima decorrenza, nell'ambito del Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione C.C. n. 26 02/09/2014, gli articoli relativi alla IUC-Componente IMU e gli articoli relativi alla IUC-Componente TASI;
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, così come chiarito dalla Risoluzione 1/DF del 18/02/2020 del Ministero delle Economie e Finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Sentita l'illustrazione del contenuto della proposta svolta dal Sindaco;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato con atto consiliare n. 6 del 20/01/2000 e sue modifiche;

Con votazione espressa in forma palese, mediante alzata di mano, dalla quale scaturisce il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 6	Consiglieri votanti:	n. 6
Astenuti:	n. =	Voti contrari:	n. =
Voti favorevoli:	n. 6		

Dopo la proclamazione dell'esito della votazione da parte del Presidente, unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi come sopra descritta;

Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013,n.33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 6
Astenuti: n. =
Voti favorevoli: n. 6

Consiglieri votanti: n. 6
Voti contrari: n. =

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti per la gestione della " Nuova " IMU.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO

Firmato digitalmente
CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. Alberto CANE